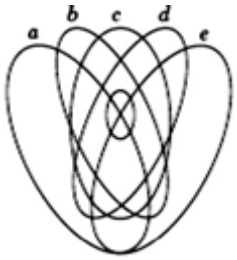
Associazione lacaniana internazionale
Torino



sabato 15 dicembre 2018
ore 15-18
c.Vittorio Emanuele II, 172

C’è un reale nella realtà…

C’è un reale nella realtà. A prima vista sembra un’affermazione consolante. Significa che di quello che appare davanti ai nostri occhi, di quel che sentiamo con le nostre orecchie, di quello che i nostri sensi percepiscono, delle idee e dei sentimenti per il cui tramite ci facciamo una rappresentazione del mondo e di noi stessi, in fondo **ci possiamo fidare**: c’è un reale nella realtà.
Nello stesso tempo dobbiamo però constatare lo scacco costante del tentativo di fondare sul reale l’idea di realtà. Della realtà il reale è piuttosto un **tarlo**, qualcosa in nome del quale una configurazione della realtà si dimostra inadeguata e lascia il posto ad un’altra, diciamo così, più aggiornata, ma non necessariamente più vicina al reale, che continua invece a mantenere la sua funzione di tarlo.
I filosofi della scienza lo sanno benissimo e lo sanno benissimo gli scienziati. Piuttosto è il discorso della scienza nelle sue ricadute doxiche, d’opinione, che se lo dimentica e si pasce del lato consolatorio della proposizione: c’è un reale nella realtà.
La scoperta della psicoanalisi è che **il reale è sessuale**; il che significa che, essendo sessuale, è necessariamente sessuato: participio passato, fatto, stabilito, chiuso, definito. Questa fattualità situa il soggetto da un lato o dall’altro: P $_{\vee}$ non P; *Tertium non datur*. Piuttosto è l’Io che se la conta, che è alla ricerca di un’immagine, potremmo dire, che è alla ricerca di un genere che realizzi l’impossibile, ovvero che metta d’accordo la scelta sessuata del soggetto con la rappresentazione egoica attraverso la quale questa scelta si rappresenta.

Nella giornata di sabato 15 dicembre **Fabrizio Gambini** ne discute con **Pierre Arel** (Ali Grenoble) e con **Alexis Chiari** (Ali Grenoble). Il primo, appoggiandosi sulla clinica psicoanalitica, situa nel discorso politico, nelle forme del legame sociale, i **tre modi di assunzione della mancanza a essere** (frustrazione, privazione e castrazione), i tre modi della mancanza della copula tra soggetto e oggetto. Il secondo situa il reale dal lato della **fondante, e impossibile, alterità materna.**

Ali-To
C.so Vittorio Emanuele II, 172 - 10138 Torino
Tel 011 4340539 www.ali-to.it